

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SOGGETTE A LIMITAZIONI ASSUNZIONALI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE DI SERVIZIO PROFESSIONALITA' TECNICA (INGEGNERE/ARCHITETTO-URBANISTA).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 34 del 28.03.2017 concernente la programmazione di fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e il piano delle assunzioni 2017;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il d.lgs. 11/04/2006 n° 198, e successive modifiche ed integrazioni recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;

Visto il vigente Regolamento di mobilità volontaria esterna;

Visto il vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Bari;

Visto il vigente CCNL relativo all' Area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro n. 2580 dell' 11.05.2017.

RENDE NOTO

1. È indetta procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, tra pubbliche amministrazioni soggette a limitazioni assunzionali, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 2 posti di Dirigente di Servizio professionalità tecnica (Ingegnere/Architetto-Urbanista)**.
2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro così come previsto dal d.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità possono partecipare i candidati dell'uno o dell'altro sesso che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione soggetta a limitazioni assunzionali tra quelle indicate nell'art.1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - b) essere inquadrato nella qualifica dirigenziale;
 - c) aver superato positivamente il periodo di prova prescritto dal CCNL di appartenenza;

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

d) essere in possesso del seguente titolo di studio: Lauree Magistrali in Ingegneria Civile (LM23), in Ingegneria dei sistemi edilizi (LM24), in Ingegneria della sicurezza (LM26), in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM35) in Architettura del Paesaggio (LM3), in Architettura e Ingegneria edile (LM4) e in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM48) conseguite secondo il vigente ordinamento universitario (D.M. n. 270/2004) presso Università o Istituti di istruzione universitaria equiparati. Sono altresì ammessi i Diplomi di laurea conseguiti secondo il vecchio ordinamento universitario e le Lauree Specialistiche conseguite secondo il D.M. n. 509/1999 la cui equiparazione alle classi di laurea magistrale richieste è stabilita dal D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. 07/10/2009, n. 233.

Ai sensi dell'art. 2 del citato decreto interministeriale, qualora il diploma di laurea posseduto dal candidato trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere allegato il certificato dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di laurea attestante a quale singola classe di lauree Magistrali è equiparato il titolo di studio posseduto dal candidato ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal candidato con specifica indicazione degli estremi del certificato dell'Ateneo in suo possesso dal quale risulti l'anzidetta equiparazione.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;

- e) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o della professione di architetto.
- f) atto di assenso al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza con attestazione in ordine all'assoggettamento a vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004 e ss.mm.ii..
2. Tutti i requisiti sopra richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità e mantenuti fino al momento del trasferimento presso la Città Metropolitana di Bari.
3. Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di mobilità con motivato provvedimento.

ARTICOLO 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Per concorrere alla procedura di mobilità gli interessati devono presentare alla Città Metropolitana di Bari apposita domanda redatta in carta libera utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso.
2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, sottoscritta per esteso ed in forma autografa dal candidato a pena di esclusione, deve essere presentata **entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami - esclusivamente con le seguenti modalità:**
- a) direttamente alla Città Metropolitana di Bari presso il **Servizio Risorse Umane - Sicurezza Lavoro, Via Positano, n. 4 - BARI**, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13,00 e il martedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,00 (in busta chiusa con indicazione del mittente e recante la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posti di Dirigente di Servizio professionalità tecnica Ingegnere/Architetto-Urbanista*");
- oppure
- b) mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** indirizzata alla **Città Metropolitana di Bari, Servizio Risorse Umane - Sicurezza Lavoro, Via Positano, n. 4 - 70121 BARI** (la busta contenente la domanda dovrà recare la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione*

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posti di Dirigente di Servizio professionalità tecnica Ingegnere/Architetto-Urbanista)".

oppure

- c) a mezzo **posta elettronica certificata** trasmessa all'indirizzo **concorsi.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it** esclusivamente dalla casella PEC intestata al candidato con le modalità previste dall'art. 65, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii (l'oggetto della PEC dovrà recare cognome e nome del candidato e la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posti di Dirigente di Servizio professionalità tecnica Ingegnere/Architetto-Urbanista*").
3. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
 4. Se la domanda viene inoltrata a mezzo lettera raccomandata con Avviso di ricevimento, la data di spedizione della stessa è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione Selezionatrice, anche se inoltrate in tempo utile.
 5. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 6. E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quelli indicati al comma 2 del presente articolo.
 7. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii..
 8. Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., **a pena di esclusione**, quanto segue:
 - a) le proprie generalità complete;
 - b) la P.A. presso la quale prestano servizio a tempo indeterminato;
 - c) di essere inquadrati nella qualifica dirigenziale;
 - d) il positivo superamento del periodo di prova;
 - e) il possesso del titolo di studio e dell'abilitazione professionale richiesti per la partecipazione alla presente procedura di mobilità;
 - f) la situazione familiare e sociale (benefici L. 104/1992; ricongiungimento al coniuge; figli minorenni; ecc...);
 - g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo occorre specificare quali);
 - h) di non aver riportato valutazioni negative dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta in qualità di dirigente.
 9. Alla domanda di mobilità devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
 - b) curriculum formativo-professionale, datato e firmato;
 - c) atto di assenso al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza con attestazione in ordine all'assoggettamento a vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004 e ss.mm.ii. (**da allegare a pena di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria esterna**).
 10. Coloro che avessero già presentato domanda di mobilità alla Città Metropolitana di Bari anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso, se ancora interessati, dovranno ripresentare la domanda con le modalità e nel termine perentorio sopra indicati.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ARTICOLO 3 - AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E MODALITA' DI SELEZIONE

1. Le domande di mobilità pervenute all'Ente entro il termine indicato nel presente Avviso sono preliminarmente esaminate dal Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro che ne verifica l'ammissibilità in relazione alle previsioni contenute nell'Avviso effettuando, ove ravvisata l'opportunità, controlli anche a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati.
2. Sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di mobilità tutti i concorrenti le cui domande siano pervenute nei termini prescritti dall'Avviso che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti.
3. Alla selezione è preposta una Commissione Selezionatrice nominata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro.
4. La selezione viene effettuata tramite valutazione del curriculum professionale e colloquio.
5. Il curriculum professionale viene valutato sulla base dei seguenti criteri generali:
 - a) incarichi ricoperti;
 - b) esperienze lavorative maturate anche nel settore privato;
 - c) titolo di studio posseduto ed eventuali ulteriori titoli dichiarati;
 - d) situazione familiare e sociale (benefici L. 104/1992; ricongiungimento al coniuge; figli minorenni; ecc...).
6. In relazione al contenuto specifico della professionalità in questione la Commissione, in sede di determinazione dei criteri di valutazione dei curricula, può prestabilire di apprezzare e valutare elementi aggiuntivi risultanti dai curricula dei candidati.
7. La valutazione del curriculum professionale è finalizzata ad individuare i candidati la cui professionalità risulti maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente. Il punteggio attribuito è espresso in trentesimi.
8. Sono ammessi al colloquio i candidati che conseguono nella valutazione del curriculum un punteggio almeno pari a 21/30.
9. Il colloquio è volto a valutare la professionalità e le competenze acquisite dagli aspiranti, anche in relazione alle specifiche necessità dell'Ente, nonché il possesso delle competenze professionali richieste per il posto da ricoprire.
10. Il colloquio viene effettuato anche qualora pervenga all'Amministrazione una sola domanda di mobilità.
11. La Commissione esprime la propria valutazione in trentesimi. Viene collocato nella graduatoria il candidato che ottiene nel colloquio una valutazione di almeno 21/30.

ARTICOLO 4 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria, formulata dalla Commissione Selezionatrice secondo l'ordine decrescente dei punteggi acquisiti dai candidati sommando la votazione ottenuta nella valutazione del curriculum professionale a quella ottenuta nel colloquio, è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro ed è pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente.
2. La graduatoria è utilizzabile esclusivamente per la copertura dei posti per i quali è stato emanato il presente Avviso di mobilità.

ARTICOLO 5 – TRASFERIMENTO

1. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio on line, il Dirigente del Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro comunica all'Amministrazione di appartenenza sia il nominativo del lavoratore che ha acquisito titolo al passaggio diretto presso la Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs.165/2001 ss.mmi.ii. che la data di decorrenza del relativo trasferimento, convocando, al contempo, l'interessato entro venti giorni per il perfezionamento della mobilità presso la Città Metropolitana di Bari.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora i termini del trasferimento, per ragioni imputabili all'interessato e/o all'Amministrazione di appartenenza, dovessero risultare incompatibili con le proprie esigenze.
3. Il candidato che, senza giustificato motivo, non rispetta il termine di cui al precedente comma 1 si considera rinunciatario.
4. In caso di rinuncia al trasferimento da parte dell'interessato, il suddetto Dirigente individua, nell'ambito della graduatoria approvata e, seguendo l'ordine della stessa, il candidato idoneo che ha titolo al trasferimento presso la Città Metropolitana di Bari.

ARTICOLO 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Città Metropolitana di Bari per le finalità di gestione della procedura di mobilità e per i provvedimenti conseguenti.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..
4. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro.

ARTICOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto all'assunzione.
2. Il trasferimento presso la Città Metropolitana di Bari è subordinato alla preventiva verifica, a quella data, della possibilità per l'Ente di effettuare l'assunzione a tempo indeterminato nell'osservanza dei vincoli di spesa ed assunzionali pro-tempore vigenti e previo accertamento della neutralità della relativa spesa per le finalità di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004 e ss.mm.ii..
3. La Città Metropolitana di Bari si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento il presente Avviso nonché di non procedere all'effettuazione della mobilità nel caso in cui venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura dei posti.
4. Il presente Avviso di mobilità costituisce "*lex specialis*" della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti della Città Metropolitana di Bari.
6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro della Città Metropolitana di Bari, Via Positano, n.4 – 70121 BARI.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane - Sicurezza Lavoro della Città Metropolitana di Bari, Via Positano, n. 4 – 70121 BARI, tel. 080.5412160/080.5412164.

Bari, 26 maggio 2017

F.to JL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosa DIMITA

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(da compilare in stampatello)

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Risorse Umane – Sicurezza Lavoro
Via Positano, n.4
70121 **BARI**

OVVERO a mezzo PEC all'indirizzo:
concorsi.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
residente in _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap _____
telefono _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di **MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA EX ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE DI SERVIZIO PROFESSIONALITA' TECNICA (INGEGNERE/ARCHITETTO - URBANISTA).**

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., soggette a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato: _____;
- di essere inquadrato nella qualifica dirigenziale del CCNL _____ con il seguente incarico _____;
- di aver superato il periodo di prova prescritto dal CCNL di appartenenza;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'Avviso:

_____ indirizzo o classe
_____ conseguito secondo il
seguente ordinamento universitario (*barrare la casella di riferimento*):

- (laurea magistrale D.M. 270/2004);
 (laurea specialistica D.M. 509/1999);
 (diploma di laurea vecchio ordinamento);

presso _____ in
data _____ con la seguente votazione finale _____

- di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di _____
conseguita il _____ presso _____ di _____;
- di trovarsi nella seguente situazione familiare e sociale (*specificare le ragioni familiari e sociali per le quali si chiede il trasferimento*): _____

_____;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo specificare quali): _____
_____);
- di non aver riportato valutazioni negative dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta in qualità di dirigente;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- di autorizzare la Città Metropolitana di Bari, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda esclusivamente ai fini della procedura di mobilità e per i provvedimenti conseguenti;
- di allegare a corredo della domanda i seguenti documenti:
 1. atto di assenso al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza con attestazione in ordine all'assoggettamento a vincoli assunzionali ai sensi dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004 e ss.mm.ii;
 2. dettagliato curriculum formativo-professionale datato e firmato;
 3. eventuali documenti ritenuti utili ai fini della valutazione;
 4. fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità tra quelli indicati nell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Data _____

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di partecipazione)

I sottoscritt_ cognomenome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat_ a (prov.....) il e residente in

..... (prov.) c.a.p.

via/piazza n.

codice fiscale

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....

di essere a conoscenza del fatto che l'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di mobilità per la quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

II/La dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
- a) data e il luogo di nascita;
 - b) residenza;
 - c) cittadinanza;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
 - f) stato di famiglia;
 - g) esistenza in vita;
 - h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
 - i) iscrizione in albi, in registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
 - l) appartenenza a ordini professionali;
 - m) titolo di studio, esami sostenuti;
 - n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
 - o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
 - p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
 - q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
 - r) stato di disoccupazione;
 - s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
 - t) qualità di studente;
 - u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
 - v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
 - z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
 - aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al d.lgs. n. 231/2001;
 - cc) qualità di vivenza a carico;
 - dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
 - ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

I sottoscritt_ cognome..... nome

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat_ a(prov.) il

e residente in (prov.....) c.a.p.

.....via/piazza.....

n. codice fiscale

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di mobilità per la quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Firma per esteso e leggibile)

Articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Modalità alternative all'autenticazione di copie

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI 2 E 3

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle autorità competenti, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art 46 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (ALL. 2): ad. es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc..

Occorre rilasciare la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 DPR 445/2000 solo per dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di partecipazione al concorso.

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ALL. 3): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (ad. es. attività di servizio, incarichi libero professionali, conformità all'originale di titoli/pubblicazioni presentati in copia etc.).

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
